

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 2

Buchbesprechung: Apprendimento motorio e prestazione

Autor: Gulinelli, Mario

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un'interessante novità bibliografica

Apprendimento motorio e prestazione

Per chi si occupa di scienza del movimento, i nomi di Schmidt e Wrisberg non hanno bisogno di presentazione. Padre della teoria dello schema, il primo è uno dei più noti ricercatori a livello mondiale nel campo del comportamento e dell'apprendimento motorio. Il secondo è uno dei più eminenti rappresentanti della scuola di psicologia dello sport statunitense. Va quindi salutato come un avvenimento questa edizione italiana di «Apprendimento motorio e prestazione» che esce per i tipi della Società stampa sportiva.

Mario Gulinelli

Basato sulle più recenti ricerche in materia, il libro è stato scritto per permettere ai suoi lettori, e a coloro che ne faranno oggetto di studio, di conoscere i processi fondamentali che sono alla base dell'esecuzione e dell'apprendimento del movimento umano, e di applicare nella pratica i principi che se ne ricavano. Il testo è strutturato, anche graficamente, in modo tale che per la sua lettura non sono necessarie nozioni particolari di fisiologia, psicologia, metodologia statistica, ecc. Infatti quando essi sono indispensabili i concetti provenienti dai vari campi sono introdotti e spiegati in appositi riquadri, come supplemento di informazione, senza interrompere la fluidità del testo.

Panoramica sul sistema motorio

Il filo rosso che scorre per tutto il libro è quello di condurre il lettore ad una comprensione concettuale solida delle abilità motorie attraverso quello che l'autore definisce il modello concettuale della prestazione umana. Per cui si inizia con un modello semplice di chi esegue il movimento come elaboratore di informazioni, e vi si aggiungono, progressivamente, vari elementi man mano che vengono discussi, per arrivare ad un modello più ampio, inte-

grato, che va al di là dell'approccio iniziale. Dopo un primo capitolo dedicato essenzialmente alla definizione del concetto di «abilità motoria», alle sue componenti, ed alla loro classificazione, nella prima parte del libro vengono trattati i principi della prestazione motoria umana, affrontando in successione i temi del trattamento dell'informazione e della presa di decisione; il contributo dei sensi alla prestazione motoria umana; la produzione del movimento ed i programmi motori; i principi del controllo motorio e della precisione dei movimenti; le differenze individuali e le abilità motorie. Lo scopo di questa prima parte è quello di fornire una visione coerente delle proprietà concettuali funzionali del sistema motorio.

L'apprendimento sotto la lente

Nella seconda parte del libro, dedicata ai principi dell'apprendimento delle abilità motorie, il modello concettuale viene utilizzato per permettere la comprensione dell'apprendimento motorio, affrontando prima il tema della definizione del concetto di apprendimento motorio, i metodi della sua misurazione, per poi passare alle applicazioni di ordine pratico: preparazione e strategie per l'organizzazione dell'apprendimento, stadi dell'apprendimento, principi essenziali della pratica dell'insegnamento, sua organizzazione e programma-

zione, il ruolo del feed back, i vari tipi di feed back e come utilizzarli per l'apprendimento. Segue poi una parte dedicata all'applicazione dei principi descritti, all'organizzazione dell'apprendimento in funzione dei suoi stadi, alla sua valutazione, che è arricchita da esempi pratici concreti, che non riguardano solo lo sport, ma settori come quello della riabilitazione e dell'addestramento professionale.

Un approccio pratico

Come detto il libro è strutturato in modo tale che per la sua comprensione non sono necessarie conoscenze particolari. Infatti nella parte principale del testo sono inseriti numerosi esempi pratici di ciascun principio. Inoltre ogni capitolo prevede una rubrica di Applicazioni pratiche, e una serie di esercizi e di attività che permettono di collegare nozioni teoriche e soluzioni di problemi pratici, per cui si è messi in grado di conoscere ed applicare strategie di lavoro che permettono di insegnare, o di fare riapprendere qualsiasi abilità motoria.

Se una critica può essere avanzata al testo anzitutto è che, specie negli esempi pratici – ma era inevitabile – è legato soprattutto alla realtà statunitense. L'altra è che riflette il punto di vista personale – basato su venticinque anni di ricerche in materia – degli autori, e tiene conto scarsamente di ricerche ed ipotesi sviluppate da altri autori, in altri Paesi. Ma forse, data la sua impostazione, eminentemente didattica, era troppo chiedere agli autori di confrontarsi con altre teorie, e di cercare di trovare i punti di sintesi, senza venire meno al loro obiettivo.

La sua impostazione teorico-pratica fa di quest'opera un testo fondamentale, per certi aspetti innovativi della pratica pedagogica in vari campi, dall'educazione fisica, alla riabilitazione, che deve essere letto e studiato da tutti coloro che seguono corsi di livello universitario o meno, per diventare insegnanti di educazione fisica, allenatori, psicologi dello sport, fisioterapisti, riabilitatori, e anche istruttori professionali. **m**

Bibliografia

Schmidt, R.A.; Wrisberg, C.A.:
Apprendimento motorio e prestazione.
Roma: Società di Stampa Sportiva, 2001.
BASPO 70.3287/Q

